Siracusa. Entrare in Ortigia evitando code in via Malta: l'idea di Gradenigo. E se funzionasse?

Da consigliere comunale in pectore, Carlo Gradenigo (Libertà e Condivisione) offre al dibattito pubblico sulla mobilità in Ortigia una idea compiuta per provare a risolvere il tema evergreen dell'accessibilità al centro storico siracusano.
L'idea è quella di istituire su via Malta una corsia riservata per bus navetta-bici-residenti, da piazzare sulla corsia di destra ed operativa – inizialmente – solo in concomitanza con l'attivazione della ZTL.
Alcune modifiche alla viabilità rendere attuabile il piano. Come il cambio di percorso della navetta dovrebbe abbandonare via Malta all'altezza di via Nino Bixio (Urban Center) per raggiungere la fermata capolinea San Antonio.
Al parcheggio Molo San Antonio andrebbe istituito l'accesso a senso unico da via Bengasi e uscita obbligata da via del Porto Grande.
"Sarebbe così assicurato – spiega Gradenigo – il riequilibrio dei flussi e il numero delle corsie in ingresso ed uscita dal centro storico". Benefici ne trarrebbe anche il servizio di bus navetta, che potrebbe contare su due corsie preferenziali: in uscita, quella di corso Umberto ed in entrata quella di via Malta. Ma il sistema potrebbe reggere solo se fossero sempre disponibili sul tracciato 3 navette, in modo da ottenere – secondo alcuni calcoli – un passaggio navetta ogni 7 minuti rendendo utile e conveniente l'uso del servizio bus.
"I residenti avrebbero così possibilità di accedere facilmente al centro storico e raggiungere le proprie abitazioni anche nei giorni di maggior afflusso. I visitatori dotati di automobile potranno usare la corsia riservata per recarsi in

hotel, posare i bagagli e tornare fuori per parcheggiare l’auto, come avviene oggi con la ZTL. Gli stessi potranno inoltre utilizzare il servizio navetta per rientrare. I non residenti potranno evitare inutili incolonnamenti su via Malta e scegliere prima a quale parcheggio dirigersi grazie ai pannelli indicatori presenti in piazzale Marconi”, spiega Gradenigo. “Lancio questa proposta, sperando che l’amministrazione trovi il tempo e le risorse per attuare nel breve termine una revisione della viabilità, nell’interesse di tutti”.

Presunte irregolarità erariali a Pachino, Stefano Zito chiede l'invio di ispettori regionali

Il deputato regionale del M5s Stefano Zito invoca l’invio di ispettori regionali al Comune di Pachino. Lo ha fatto con una interrogazione rivolta al presidente Musumeci ed all’assessore alle Autonomie Locali, Grasso. “Un Comune che recupera appena 479 euro di affitti non pagati all’Ente in dieci anni, ovvero 40 euro per anno, evidentemente ha dei problemi che sono già sotto la lente di ingrandimento degli organi preposti e che non possono non essere vagliati dalla Regione che ha competenza in materia di Enti Locali”.
Zito chiede, insomma, chiarimenti sulla regolarità amministrativa e contabile nel settore delle concessioni edilizie e sulla gestione del patrimonio immobiliare da parte del Comune siracusano. “Dalle relazioni dei revisori dei conti

– spiegano Zito e il componente del locale meetup, Fabio Fortuna – sono emerse criticità molto forti su alcune spese, tra le quali gli oneri di urbanizzazione o le sanatorie. Da sottolineare peraltro come tali irregolarità siano emerse da controlli a campione. Sarebbe chiaramente auspicabile che i controlli vengano resi sistematici”.

Siracusa. Elezioni finite, scrutatori non pagati: dovranno attendere la fine dei controlli dell'Ufficio Elettorale Centrale

Gli scrutatori ed i presidenti delle 123 sezioni siracusane aspettano il pagamento delle spettanze a quasi tre settimane dal turno di ballottaggio. E la loro attesa è destinata ad andare di pari passo con quella dei consiglieri comunali che attendono la proclamazione al termine delle accurate verifiche dell’Ufficio Elettorale Centrale (ancora in corso, ndr). Storia nota, quest’ultima. E di cui bisognerà aspettare la conclusione prima di procedere con il mandato di pagamento per gli scrutatori. Questa è la tempistica indicata della Ragioneria Generale del Comune di Siracusa che ha ricevuto nei giorni scorsi il provvedimento dell’ufficio elettorale di via San Metodio per procedere con i relativi pagamenti. Ma non prima della fine del lavoro della cosiddetta sezione 1. Esclusa la natura “punitiva” del provvedimento (per la confusione nei verbali, ndr), semmai il problema parrebbe di liquidità in cassa.

Siracusa. Rete dati del gestore telefonico 3 in down, problemi nella connessione

Dalle prime ore del mattino il gestore telefonico “3” sta riscontrando problemi sulla rete dati in tutta Italia. Tra le aree più “colpite” in Sicilia c’è Siracusa. La compagnia telefonica ha confermato su Twitter il problema. La connessione in 3G o in LTE viene segnalata normalmente sullo smartphone, ma qualunque tentativo di connessione si blocca immediatamente. Alcuni utenti segnalano anche difficoltà a telefonare, mentre altri sembrano riscontrare solo l’impossibilità di connettersi alla rete.
Su Twitter gli utenti stanno utilizzando l’hashtag #3ItaliaDown per segnalare i vari problemi riscontrati; da parte di Tre, per ora, si segnala solo un brevissimo comunicato: “Stiamo riscontrando problemi sulla nostra rete dati, il servizio verrà ripristinato al più presto. Ci scusiamo per il disagio”.

Priolo. Grave incidente stradale autonomo, un uomo in rianimazione

È in rianimazione all’Umberto I di Siracusa l’uomo alla guida di una Renault Scenic protagonista di un grave incidente

autonomo. L’auto, con tre persone di Augusta a bordo, era diretta verso Siracusa quando per cause da accertare, poco dopo Priolo, è andata a sbattere contro un muro tagliando la sede stradale.
I feriti sono stati accompagnati in ambulanza in ospedale. Ad avere la peggio l’uomo alla guida, in rianimazione.

Tir si ribalta e perde il suo carico pesante in autostrada: autista ferito, traffico bloccato sulla Siracusa-Catania

Incidente nei pressi dello svincolo di Priolo della Siracusa-Catania. Un tir si è ribaltato su di un fianco per cause ancora al vaglio della Polizia Stradale. Il mezzo pesante ha perduto sulla sede stradale anche il suo carico: due pesanti bobcat. Traffico paralizzato in autostrada per consentire gli interventi ed i rilievi del caso. Sul posto personale Anas e della Stradale.
L’autista del tir, estratto dai vigili del fuoco, è stato trasportato in ospedale. Danni anche alle sede stradale.

foto da facebook

Accusato di omicidio in Francia, arrestato a Cassibile: nel siracusano si nascondeva sotto falso nome

Avrebbe ucciso la moglie nel 2017 a Calais, in Francia. E' stato arrestato questa mattina a Cassibile il sudanese Ali Adam Borma Nourdin, 30 anni. Su di lui pendeva un mandato di arresto europeo emesso dall'Autorità Giudiziaria francese. Lo hanno bloccato in contrada Stradicò.

Una vicenda drammatica che ha avuto inizio nel dicembre del 2017 quando la polizia francese è intervenuta presso un'abitazione di Calais, dove il personale addetto alle pulizie aveva rinvenuto sotto un letto, una sacca da viaggio contenente un cadavere. Da quel momento le forze di polizia francesi avevano dato avvio alle indagini per identificare il cadavere ed assicurare alla giustizia il responsabile. L'autopsia, eseguita sul cadavere ormai in avanzata decomposizione, con non poche difficoltà aveva consentito di appurare che il corpo apparteneva ad una donna sudanese, identificata grazie alle impronte digitali e deceduta con buone probabilità nel mese di luglio 2017.

Gli inquirenti avevano intanto accertato che proprio quell'abitazione era stata affittata dal maggio 2017 all'agosto del 2017 da una coppia sudanese, che aveva poi lasciato l'alloggio per morosità e da allora non si avevano avute più avute notizie dei due. Il corpo ritrovato, apparteneva appunto alla moglie di Ali Adam Borma Nourdin, ma di lui ormai si erano perse completamente le tracce.

Dopo alcuni mesi di attività info investigativa che ha visto il raccordo e coordinamento fra le forze di polizie e le autorità giudiziarie italiane e francesi, è stato possibile individuare il ricercato proprio nella frazione siracusana di

Cassibile, dove si nascondeva sotto altro nome. Tuttavia grazie alla comparazione delle impronte digitali si è avuta la certezza che il sudanese fosse proprio il soggetto ricercato dalle autorità francesi. Ancora ignoti i motivi dell'omicidio, che adesso dovrà spiegare l'arrestato all'Autorità Giudiziaria francese durante il processo.
L'arrestato è stato condotto presso il carcere "Cavadonna" così disposto dalla stessa Autorità Giudiziaria siracusana.

Siracusa. Pronto un piano per riqualificare anche il fossato del Maniace? Ortigia Sostenibile: "E' assalto al castello"

Anche il fossato del castello Maniace pronto ad essere "riqualificato". Il termine, tra virgolette, continua a dividere e – in alcuni casi – preoccupare l'opinione pubblica siracusana. Non si sono placate le polemiche relative ai lavori in corso per la riqualificazione della ex piazza d'Armi che all'orizzonte si profila un nuovo "carico".
Il 28 giugno scorso, infatti, l'Agenzia del Demanio avrebbe trasmesso alla Sovrintendenza di Siracusa una richiesta di concessione del fossato storico del Castello Maniace. Da riqualificare.
"Visti i precedenti non sembra avventato aspettarci, che con il placet della Sovrintendenza, il fossato possa diventare un lido oppure un approdo per le imbarcazioni turistiche e a fianco ancora un chiosco in ferro e cemento finto amovibile ma

naturalmente splendido”, l’allarme lanciato dal Comitato Ortigia Sostenibile.
Alla nuova amministrazione il Comitato rivolge un appello alla tutela. Destinatari, tra le righe, sembrano essere il vicesindaco Giovanni Randazzo, una delle anime storiche di Ortigia Sostenibile, e l’assessore Fabio Granata che della parola “rigenerazione” ha fatto manifesto politico.
“Si fermi questa operazione, si arresti la svendita e lo snaturamento di questo luogo e venga invertita la tendenza di questi ultimi anni, dimostrando di comprendere che il ruolo di un ente pubblico è diverso da quello di un amministratore d’azienda”.
La parola d’ordine è “misura”. Si alla riqualificazione ma no ad escamotage “che possano fungere come cavallo di Troia della speculazione e alibi di amministratori inadempienti”.

Ex Provincia, senza commissione prefettizia per il dissesto tutto fermo: "decreto alla firma", pressing della Floreno

I pagamenti alle imprese fornitrici di beni o servizi così come ogni risposta chiara per il futuro della ex Provincia Regionale dipendono dalla commissione ministeriale per il dissesto. E’ stata chiara su questo punto la commissaria Carmela Floreno nel corso di un vertice a porte chiuse, questa mattina, con la deputazione regionale e nazionale ed i sindacati siracusani.

Senza l’autorizzazione di quella commissione impossibile muovere, in sostanza, un dito. Anche alla luce della modifica al testo unico sugli enti locali che ha vincolato pure l’utilizzo dei residui attivi che – invece – avrebbero forse rappresentato una prima risposta.
Diventa allora prioritario accelerare sulla nomina dei commissario per il dissesto, materia di cui è competente il governo centrale. “Il decreto è sul tavolo del ministro”, ha spiegato la parlamentare Stefania Prestigiacomo (Forza Italia). “Lo si faccia firmare al più presto con copia inviata a Siracusa”, la richiesta della commissaria che non ha risparmiato critiche alla deputazione politica locale.
A sollevare il tema delle imprese fornitrici da pagare era stata la deputata regionale Rossana Cannata, con richiesta di informazione sulle tempistiche. Giovanni Cafeo (Pd) ha proposto l’istituzione di un tavolo permanente con le imprese e i sindacati ed un più ampio coinvolgimento della stampa su quanto sta accadendo attorno alla ex Provincia Regionale.

Malore durante la nuotata, un uomo rischia di annegare a Marina di Priolo: corsa in ospedale

Stava prendendo un bagno a Marina di Priolo ma durante la nuotata ha accusato un malore, parrebbe un infarto. Un sessantenne priolese ha rischiato così di annegare nella giornata di ieri nell’affollato tratto di mare.
In vistose difficoltà, ha annaspato non poco in acqua fino a quando è stato soccorso da un bagnino che lo ha trascinato in

riva.
Sul posto sono stati immediati i soccorsi con l’ambulanza della Misericordia già presente in spiaggia insieme alla Protezione Civile di Priolo. E’ stato stabilizzato sul posto mentre è arrivata la medicalizzata di Augusta che a sirene spiegate ha condotto l’uomo al più vicino ospedale, l’Umberto I di Siracusa. Attualmente ricoverato, le sue condizioni vengono segnalate in lieve miglioramento.